



COMUNE DI CERIANO LAGHETTO

Provincia di Monza e della Brianza
Piazza Lombardia 20816 – Ceriano Laghetto
www.ceriano-laghetto.org

Codice Fiscale 01617320153 Partita IVA 00719540965

CODICE ENTE 10957

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE N. 5
DEL 28/02/2019**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Seduta Pubblica

**OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE
DELLA COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2019.**

Il giorno ventotto del mese di febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 20:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, presso il Centro Civico Brollo, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
CATTANEO DANTE	Sì	==
CRIPPA ROBERTO LEONE	Sì	==
GELMINI EMANUELA	Sì	==
MILANESE MARINA	==	Sì g.
NOVEMBRINI ANNABELLA	==	Sì g.
BRENNÀ CLAUDIO	Sì	==
RADAELLI GIUSEPPE	Sì	==
BORGHI FEDERICA	Sì	==
CEDRINI LORETTA	Sì	==
CAMPÌ MAURO GIOVANNI	==	Sì g.
BASILICO CLAUDIO	==	Sì g.
RADICE GIULIANA	Sì	==
SULIS FRANCESCA	Sì	==
TOTALI	9	4

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Enzo Marino, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti gli Assessori: Magnani Antonio e Campi Romana Stefania.



OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2019

Il Sindaco/Presidente, Cattaneo Dante, introduce per l'argomento in oggetto e cede la parola all'Assessore all'Ambiente per una illustrazione sintetica delle tariffe e del piano finanziario.

L'Assessore all'Ambiente, Magnani Antonio, prima di procedere con l'esposizione della materia, si ricollega all'interrogazione presentata nei mesi scorsi dal Consigliere Comunale Sulis relativamente alla presenza di odori nella frazione Brollo al fine di fornire aggiornamenti in merito. Precisa che l'ARPA ha comunicato al Comune di Ceriano Laghetto e al Comune di Solaro che sta progettando e programmando l'effettuazione di controlli su tutte le aziende.

Riprende con la trattazione dell'argomento in oggetto segnalando che l'anno 2018 è stato un anno pesante per la tassa rifiuti (TARI). Rammenta la rivisitazione dei costi variabili di cui è composto la tariffa della TARI e sottolinea che grazie al lavoro svolto dal Servizio Finanziario è stato possibile contenere l'aumento che era stato inizialmente prospettato.

Al fine di contenere l'aumento si è cercato di ridimensionare l'incidenza dei costi fissi. Sottolinea che gli aumenti discendono dalla gara a doppio oggetto che la società Gelsia ha concluso nel mese di agosto 2018, su cui incidono i costi standard e l'adeguamento ISTAT delle tariffe portate a gara relativamente al trattamento e smaltimento rifiuti.

Ribadisce che il Comune di Ceriano Laghetto è riuscito comunque a contenere i costi rispetto a quanto inizialmente previsto.

Sottolinea che per l'utenza vi sono solo piccoli cambiamenti nelle tariffe che tengono conto del principio "chi più produce rifiuti più spende", della commisurazione al numero degli occupanti nonché della tipologia dell'attività svolta (per le imprese).

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO atto degli interventi sopra riportati;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su presupposti impositivi quali:

- I. uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- II. l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO CHE la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.18 del 08/08/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) ;

CONSIDERATA la legge n.208 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016), che precisamente al comma 14, limitatamente all'anno 2016, blocca il potere agli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, escludendo dal blocco solo le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) che, è stata istituita dalla legge di stabilità 2014 (articolo 1, comma 639 della legge n.147 del 2013) per finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.



VISTO CHE le stesse disposizioni, al punto precedente, sono state riconfermate per l'anno 2019 dalla Legge di stabilità 2019 del 30/12/2018 n° 145 pubblicata in G.U., ovvero il blocco da parte degli Enti Locali di aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali ad esclusione delle tariffe relative alla TARI;

VERIFICATO che la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo dei servizi di gestione dei rifiuti, gli ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, gli oneri di gestione, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi;

TENUTO CONTO che le tariffe si dividono in "domestiche" (per le quali accanto alla superficie imponibile dell'abitazione viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare) e "non domestiche" sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della repubblica 27 aprile 1999, n.158;

DATO ATTO che spetta al Consiglio Comunale approvare il bilancio di previsione associato alle tariffe della TARI;

DATO ATTO che per quanto concerne la determinazione delle tariffe, oltre ai costi del Piano Finanziario occorre tenere conto di altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché la disciplina prevista dal DPR 158/1999;

RITENUTO di stabilire le seguenti riduzioni:

per il nucleo familiare composto da n. 4 a n.7 componenti pari al 25%;

per la classe 22 (ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub) pari al 50%;

per la classe 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) pari al 50%;

VISTO che complessivamente i costi per l'anno 2019 sono pari ad € 705.995,58, con un risparmio presunto rispetto all'esercizio 2018 di Euro 724.42 rispetto ai costi definiti dal Piano Finanziario Tari 2018 che si attestavano ad Euro 706.720,00;

VISTO che i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono pari a € 281.838,35 per la parte fissa e € 424.157,23 per la parte variabile al netto del contributo CONAI pari ad € 62.070,91;

VISTO che il termine per deliberare le aliquote, le tariffe dei tributi locali, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per l'approvazione dei regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal "1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che il versamento della TARI deve essere eseguito mediante utilizzo del Modello F/24 secondo le disposizioni dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n.241, con le modalità stabilite dai provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle Entrate di approvazione del modello e dei codici tributi;

RITENUTO necessario stabilire due rate relative al versamento Tari anno 2018 scadenti il:

- 30 aprile 2019 (prima rata per l'esercizio 2019);

- 30 ottobre 2019 (seconda rata a saldo per l'esercizio 2019);

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del



1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO CHE con decreto del ministro dell'Interno 25 gennaio 2019 pubblicato e consultabile on line sulla Gazzetta ufficiale, Serie generale, n.28 del 2 febbraio 2019 è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio previsionale 2019 e triennale 2019 /2021 da parte dei Comuni al 31 marzo p.v.;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dal responsabile di servizio ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;

CON voti n. 7 favorevoli, n. 2 contrari (Consiglieri Comunali: Radice Giuliana e Sulis Francesca del gruppo di minoranza "Orizzonte comune"), n. 0 astenuti , espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, componente TARI, per l'anno 2019, sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;
3. di approvare le Tariffe TARI anno 2019 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dal Piano Finanziario in base al DPR n. 158/1999;
4. di stabilire le seguenti riduzioni:
 - per il nucleo familiare composto da n. 4 a n.7 componenti pari al 25%;
 - per la classe 22 (ristoranti, trattorie, pizzerie, osterie, pub) pari al 50%;
 - per la classe 27 (ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio) pari al 50%;
5. di stabilire il numero di rate e le scadenze della Tari in numero di due rate;
con scadenza:
 - 30 aprile 2019 (prima rata per l'esercizio 2019);
 - 30 ottobre 2019 (seconda rata a saldo per l'esercizio 2019);
6. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti n. 7 favorevoli, n. 2 contrari (Consiglieri Comunali: Radice Giuliana e Sulis Francesca del gruppo di minoranza "Orizzonte comune"), n. 0 astenuti, espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma- del D. Lgs. n.267/2000.

Allegato:

- Piano Finanziario 2019
- Tariffe 2019





COMUNE DI CERIANO LAGHETTO

Provincia di Monza e della Brianza
Piazza Lombardia 20816 – Ceriano Laghetto
www.ceriano-laghetto.org

Codice Fiscale 01617320153 Partita IVA 00719540965

Allegato a deliberazione C.C.
n. 5 del 28/01/2019

Proposta di deliberazione avente ad oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E SCADENZE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2019.

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE SFAVOREVOLE

Ceriano Laghetto, 20/02/2019

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Cristiano Banfi



IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

- PARERE FAVOREVOLE
 PARERE SFAVOREVOLE

20/02/2019

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Cristiano Banfi



- €. _____ Impegno Contabile n° _____ Intervento _____ del Bilancio _____;
- €. _____ Impegno Contabile n° _____ Intervento _____ Rif. Int. Capitolo _____ del Bilancio 2010.

- Si attesta la copertura finanziaria;
 Si attesta che non c'è la copertura finanziaria;
 Si attesta che il presente atto non comporta copertura finanziaria.

Ceriano Laghetto,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Cristiano Banfi

PIANO FINANZIARIO TARI 2019

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2019. Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2.d del DPR 158/99 e tutti i costi sono stati considerati IVA compresa quando dovuta e sono da intendersi in Euro (€).

Importi a ruolo per la copertura dei costi

Secondo quanto stabilito dal D.P.R. 158/1999 il Comune di Ceriano Laghetto, nell'esercizio corrente raggiunge l'integrale copertura dei costi del servizio (100%). Il presente documento è redatto ai sensi delle linee guida elaborate dal Ministero delle Finanze nell'anno 2013 per la variazione del Piano Finanziario e delle tariffe relative alla Tassa Rifiuti.

Sintesi del fabbisogno finanziario

Il fabbisogno finanziario previsto per effettuare i servizi di raccolta dei rifiuti urbani per il periodo considerato viene riassunto nelle tabelle che di seguito si espongono.

Il costo complessivo di esercizio viene esplicitato anche in funzione del mantenimento del livello demografico. Infatti gli eventuali aumenti sono imputati all'appalto relativo alla gara D.O. (Doppio Oggetto) che ha modificato le stime dei costi per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti prodotti. Gli importi delle singole voci di costo vengono ricavati nel seguente modo:
Canone di appalto dei servizi:

Relativamente ai costi dei servizi di raccolta e trasporto si ottengono le cifre a bilancio in base ai seguenti adeguamenti degli importi in appalto:

- ai canoni derivanti dagli appalti in essere (Agosto 2018) considerando la stima effettuata dalla società GELSIA Ambiente srl per la proiezione relativa all'anno 2019;
- il mantenimento dei servizi attualmente forniti.

ALLEGATO _____
ALLA DELIBERAZIONE C.C. /S/ 03
N. 5 DEL 28/02/2019

Variazione costi di trattamento e smaltimento:

I costi di trattamento e smaltimento sono stati aggiornati a seguito della gara a doppio oggetto dello scorso anno tenendo conto dei :

- i quantitativi di rifiuti stimati;
- i costi previsti riferiti al trattamento e smaltimento rifiuti in €/t.

Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione della raccolta e del trattamento di rifiuti e degli oneri accessori relativi a tale servizio, secondo il DPR 158/99 e le linee guida del 2013 :

- Costi operativi di gestione – CG;
- Costi Comuni – CC;
- Costi d'uso del capitale – CK.

Nel primo caso (CG –costi di gestione) tali costi sono riferiti allo smaltimento rifiuti e alla raccolta differenziata di materiali avviati a recupero.

Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- costi di spazzamento e servizio di lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL;
- costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT;
- costi di trattamento e smaltimento RU – CTS.

Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

CSL - Costi spazzamento e servizio Lavaggio strade e aree pubbliche	59.417,39
--	-----------

Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto residuo

Tale costo viene determinato sulla previsione della quantità di rifiuto e sugli importi definiti da contratto.

CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	63.616,57
--------------------------------------	-----------

Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui

Tale costo si articola a seconda delle frazioni dei rifiuti avviati allo smaltimento, secondo i costi specifici (€/t) per i quantitativi previsionali. Nello specifico, le tariffe degli ingombranti comprendono anche gli oneri relativi al trasporto a destinazione.

CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	77.041,54
---	-----------

Altri Costi -AC

Nella voce "Altri Costi" trovano ripartizione tutte le spese non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento della struttura esterna (es. utenze).

AC - Altri Costi	/
------------------	---

Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata si intendono riferiti ai :

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – CRD
 - proventi da contributi CONAI ed entrate diverse – CRD
 - costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – CTR
- Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili.

Costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate

I circuiti di raccolta differenziata vengono remunerati a fronte di una tariffa unica comprendendo la raccolta, il trasporto ed il trattamento.

CRD – Costi di Raccolta Differenziata per materiale = 241.116,03

Si evidenzia che la raccolta differenziata a domicilio è conferita all'appaltatore Gelsia Ambiente srl in base al Capitolato Speciale d'appalto della gara D.O. pari ad € 241.116,03, a cui verrà scomputato il contributo CONAI incassato dal Comune pari ad Euro 62.070,91 per un costo netto di Euro 179.045,12.

Introsti per cessione materiali e contributi CONAI

Sotto tale voce si considerano i contributi CONAI (ottenuti in seguito al conferimento delle frazioni secche riciclabili alle piattaforme di filiera o ai recuperatori autorizzati). Si rammenta che gli introiti derivanti dal CONAI sono da quest'anno direttamente introitati dal Comune di Ceriano Laghetto e sono pari a € 62.070,91

Costi di trattamento, riciclo - CTR

L'importo di tali costi è corrispondente ai soli oneri di trattamento delle frazioni di rifiuti riciclati.

CTR - Costi di trattamenti e riciclo	104.454,00
--------------------------------------	------------

Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi della gestione dei servizi e i costi amministrativi relativi alla riscossione, all'accertamento e al contenzioso
Nei dettaglio i costi comuni vengono sintetizzati in:

- costi di riscossione ed accertamento – CARC
- costi generali di gestione – CGG
- costi d'uso del capitale – CK
- costi comuni diversi – CCD

Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

In questo ambito sono rilevati i costi amministrativi relativi allo svolgimento delle attività di accertamento, riscossione e terzi. Precisamente nel presente documento sono indicati esclusivamente i costi sostenuti per l'elaborazione, stampa, imbustamento degli avvisi ai cittadini per il pagamento della Tari.

CARC - Costi Amm. di accertamento, riscossione e contenziosi	8.016,58
--	----------

Costi generali di gestione

Questa voce comprende i costi relativi al personale dell'Amministrazione Comunale nella percentuale di tempo in cui si occupano del servizio rifiuti. Altresì rientrano in tale classificazione il 50% del costo del personale GEL SIA ed i costi relativi al godimento di beni di terzi sostenuti da Gelsia (mezzi e macchinari operativi). Sono inoltre computati in questa classe anche le spese di manutenzione ordinaria della piattaforma comunale.

CGG - Costi Generali di Gestione	185.602,38
---	-------------------

Di cui il costo di previsione dal PEF Gelsia è pari ad €161.852,16 in aggiunta ad € 23.750,22 riferito al personale comunale di cui :

1. Tributi per il 60%;
2. Ufficio Tecnico per il 15%;

Costi comuni diversi

Tali costi rappresentano una categoria residuale dove destinare i costi comuni non inseribili nelle voci sopra esposte. Il metodo non prevede che i costi comuni siano suddivisi in relazione alle voci di bilancio, in quanto la loro imputazione avviene più opportunamente in un quadro conforme ai principi di chiarezza, verità e correttezza di cui all'art.2423 del codice civile.

CCD - Costi Comuni Diversi	28.802,00
-----------------------------------	------------------

Costi d'uso del capitale – CK

Vengono inseriti in questa voce gli ammortamenti dei beni e delle opere strutturali pluriennali, realizzate dall'Amministrazione comunale per la gestione dei servizi.

CK - Costi d'uso del capitale	/
-------------------------------	---

Sintesi del Piano Finanziario e definizione delle Tariffe 2019

Ripartizione tra parte fissa e parte variabile, definizione dei costi

Riassumendo i parametri esposti nei precedenti capitoli, per addurre alla definizione della tariffa per l'anno 2019 quale componente base della TARI, si riportano in sintesi i dati dettagliati nei precedenti capitoli.
Applicando detti parametri alla formulazione prevista dal DPR 158/99 e dalle linee guida 2013 si ottiene per l'anno 2019 la seguente ripartizione tariffaria teorica:

Capitolo	Valore
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	63.616,57
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	77.041,54
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	241.116,03
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	104.454,00
Total parziale PEF (Gelsia)	486.228,14
Contributo CONAI	-62.070,91
Totale	424.157,23

CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbliche.	59.417,39
CARC - Costi Amm. di accertamento, riscossioni e contenziosi	8.016,58
CGG - Costi Generali di Gestione	185.602,38
CCD - Costi Comuni Diversi	28.802,00
AC - Altri Costi	-----
Riduzioni parte fissa	-----
CK - Costi d'uso del capitale	-----
Totale	281.838,35
TOTALE PIANO FINANZIARIO EURO	705.995,58

Si evidenzia che l'appalto prevede la retribuzione alla concessionaria dei servizi di raccolta sia del rifiuto indifferenziato, che dei circuiti differenziati, in cifra unica alla tonnellata raccolta.

Si determina per l'anno 2019 una ripartizione per la parte fissa quantificata nella misura del 39,92% e per quella variabile nella misura del 60,08%.

Costi Variabili	281.838,35
Costi Fissa	-----

Definizione dei Criteri di determinazione delle TARIFFE TARI 2019

1. Le Tariffe determinate dal Comune di Certano Laghetto sono commisurate annualmente e tenendo conto dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica n.158/1999 e dalle Linee guida del 2013.
2. Nel rispetto del principio “chi inquina paga”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE , le tariffe sono commisurate alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie per usi e tipologie di attività, nonché al costo del servizio sui rifiuti.
Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.
3. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprensivo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.
4. Alle tariffe deve essere aggiunto il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia.
5. La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell’alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie parametrate al numero degli occupanti, secondo il I decreto del Presidente della Repubblica, n. 158/99 e le linee guida del 2013.
6. La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti, secondo il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 e le linee guida del 2013.
7. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati nella delibera tariffaria.

8. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo il decreto del Presidente della Repubblica n.158/99 e le linee guida del 2013.
9. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e le linee guida del 2013.
10. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati per ogni classe di attività contestualmente all'adozione della delibera tariffaria.
11. Il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe conformi al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.
12. Le utenze ~~non domestiche~~ sono suddivise nelle categorie di attività indicate nell'allegato A del DPR n. 158/99 e le linee guida del 2013 e le linee guida 2013.
13. L'inserimento di un'utenza in una delle categorie di attività previste dall'allegato A, sopraccitato, viene effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATCO adottata dall'ISTAT relative all'attività principale o ad eventuali attività secondarie, con prevalenza della effettiva attività svolta.
14. Le attività non comprese in una specifica categoria sono associate alla categoria di attività che presenta maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso.
15. La tariffa applicabile è di regola unica per tutte le superfici facenti parte del medesimo compendio.
16. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale, la tariffa applicata è quella prevista per la specifica attività esercitata.

17. In tutti i casi in cui non sia possibile distinguere la porzione di superficie destinata per l'una o l'altra attività, si fa riferimento all'attività principale desumibile dalla visura camerale o da altri elementi.

Classificazione delle Categorie

Le tariffe delle utenze soggette alla Tari si articolano in domestiche e non domestiche.

Le prime vengono stabilite in base al numero dei componenti del nucleo familiare con una quota fissa espressa in Euro/mq e una quota variabile espressa in Euro/famiglia.

Le seconde in base alla classificazione delle attività produttive operate dal DPR n.158/1999 e dalle linee guida del 2013.

Determinazione delle Superfici Imponibili

Di seguito si riportano i Metri Quadrati imponibili risultanti da un aggiornamento delle variazioni alla data del :
7 febbraio 2019

CLASSE	RIEPILOGO PER CLASSE	METRI QUADRATI
01	UTENZE DOMESTICHE	352.997,79
02	UTENZE NON DOMESTICHE	352.997,79
	TOTALE	705.995,58

Determinazione del fabbisogno netto a copertura integrale dei costi 2019

In base all'applicazione dell'importo tariffario per le superfici imponibili, la Copertura dei Costi 2019 risulta essere corrispondente al Piano Finanziario 2019.	PIANO FINANZIARIO = € 705.995,58
Infatti l'importo a Copertura dei Costi 2019 = € 705.995,58	

Determinazione dell'impianto Tariffario TARI 2019

A seguito delle operazioni di calcolo sopra descritte si riportano le categorie da approvare e le relative tariffe 2019 per le utenze domestiche e non domestiche.

La composizione di queste Tariffe sono tali da garantire la copertura dei costi riclassificati secondo il disposto del D.P.R. 158/99 e delle Linee guida 2013 per l'anno 2019.

Distinguendo le Categorie d'uso in domestiche e non domestiche avremo la seguente composizione:

**TARIFFE PER UTENZE DOMESTICHE ANNO 2019****ABITAZIONI - BOX**

CLASSE	COMPONENTI NUMERO	TARIFFA PARTE FISSA	TARIFFA PARTE VARIABILE
1	0	0,37486	34,29036
1	1	0,37486	34,29036
1	2	0,44047	80,01083
1	3	0,49201	102,87106
1	4	0,53418	125,73131
1	5	0,57635	165,73672
1	6	0,60915	194,31202
1	7	0,60915	194,31202
1	8	0,60915	194,31202
1	9	0,60915	194,31202
1	10	0,60915	194,31202

TARIFFE PER UTENZE NON DOMESTICHE ANNO 2019

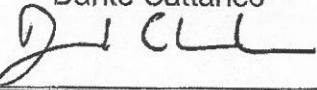
CLASSE	USO	UTENZE NON DOMESTICHE	TARIFFA PARTE FISSA	TARIFFA PARTE VARIABILE
2	1	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI LUOGHI	0,43224	0,65299
2	2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	3,00390	3,00390
2	3	AUTORIMESSE E MAGAZZ. SENZA ALCUNA VENDITA	0,64836	0,97550
2	4	CAMPEGGI -DISTRIBUTORI CARBURANTE, IMPIANTI SPORTIVI	3,00390	3,00390
2	5	AREE SCOPERTE OPERATIVE	3,00390	3,00437
2	6	ESPOSIZIONI - AUTOSALONI	0,36741	0,56142
2	7	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,64836	0,98147
2	8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	3,00390	3,00390
2	9	CASE DI CURA E RIPOSO	3,00390	3,00390
2	10	OSPEDALI	3,00390	3,00390
2	11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,15624	1,74793
2	12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,77802	0,89587
2	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATU RE. LIBRERIA,CART.	1,06979	1,62252
2	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,19946	1,80765
2	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	0,64836	0,97948



2	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,17785	1,77183
2	17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCH...	1,17785	1,78178
2	18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME...	0,88608	1,34580
2	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA ELETTRAUTO	1,17785	1,78178
2	20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,49122	2,24963
2	21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,77217	2,66172
2	22	RISTORANTI, TRATTORIE,OSTERIE, PIZZERIE, PUB	1,92345	2,55422
2	23	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGHIERIE	3,00390	3,00390
2	24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,27914	6,45820
2	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMERIA	2,18280	3,29480
2	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,66411	2,50842
2	27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,42548	5,72559
2	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,00390	3,00390
2	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,00390	3,00390
2	30	DISCOTECHE, NIGHT- CLUB	3,00390	3,00390

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Dante Cattaneo



Il Segretario Comunale
Dott. Enzo Marino



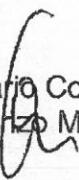
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione, viene pubblicata all'Albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 18/03/2019.

Ceriano Laghetto, 18/03/2019



Il Segretario Comunale
Dott. Enzo Marino



ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione C.C. n. 5 del 28/02/2019 è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il giorno 28/02/2019.
- La presente deliberazione C.C. n. 5 del 28/02/2019 è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 – comma 3 – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data _____.

Ceriano Laghetto, 18/03/2019



Il Segretario Comunale
Dott. Enzo Marino

